

**COMUNE DI PERGINE VALSUGANA****(Provincia di Trento)****Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale****n. 4 dd. 11-02-2016**

OGGETTO: Bilancio annuale 2016 e Bilancio pluriennale 2016-2017-2018 con funzione autorizzatoria – Relazione previsionale e programmatica triennio 2016-2017-2018 – Approvazione. Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva – rinvio del piano dei conti integrato, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato.

Il giorno **11-02-2016** alle ore 19:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale:

OSS EMER ROBERTO	Sindaco	Presente
ANGELI CLAUDIO	Consigliere	Presente
BETTI MORGAN	Consigliere	Presente
CASAGRANDE DANIELA	Vicesindaco	Presente
CASAGRANDE MARCO	Consigliere	Presente
DEMOZZI FRANCO	Assessore	Presente
DI GREGORIO DANIELE	Consigliere	Presente
FRANCESCHI FRANCESCO	Consigliere	Presente
FRISANCO ALBERTO	Consigliere	Presente
NEGRIOLLI MASSIMO	Assessore	Presente
NISCO RENATO	Presidente	Presente
PAOLI SERGIO	Assessore	Presente
PINTARELLI CARLO	Assessore	Presente
PIZZO PAOLO	Consigliere	Assente Giustificato
SARTORI STEFANO	Consigliere	Presente
SOPPELSA DONATA	Consigliere	Assente Giustificato
TAFFARA MARINA	Consigliere	Presente
TEDESCO MARIA	Consigliere	Presente
TESSADRI RENATO	Consigliere	Presente
TOMASELLI STEFANO	Consigliere	Presente
VALCANOVER ROBERTO	Consigliere	Presente
ZAMPEDRI STEFANO	Consigliere	Assente Giustificato
BORTOLAMEDI ELISA	Assessore esterno	Presente

Assiste il Segretario Generale: Giuseppe Dolzani.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Presidente **Renato Nisco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza:

- il Dirigente della Direzione Generale, Giuseppe Dolzani, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica amministrativa in data 19 gennaio 2016;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, Giuseppe Dolzani, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile in data 19 gennaio 2016.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

considerato il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, il quale prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Considerato che dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

visto quanto disposto dall'art. 1 comma 710 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) e dall'art. 16 della L.P. 21/2015 (Legge di stabilità provinciale 2016), che stabiliscono che ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali con le modalità indicate nella medesima previsione normativa;

visto in Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali, ai sensi dell'art. 11 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della

Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L n data 9 novembre 2015;

richiamata l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, di data 27 novembre 2015 con le quali le parti hanno concordato sulla necessità di prorogare per l'anno 2016 il termine di l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 29 febbraio 2016;

richiamato l'art. 4 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L che individua, quali allegati al Bilancio di previsione annuale: la Relazione previsionale e programmatica, il Bilancio pluriennale, l'elenco delle entrate e delle spese una tantum ed il quadro di sintesi della spesa previsto dall'art.7, comma 3 del Testo unico;

visto l'art. 13 ter della L.P. 15 novembre 1993 n. 36 introdotto dall'art.5 della L.P. 3 aprile 2009 n. 4, ai sensi del quale gli enti locali allegano al Bilancio di previsione, oltre a quanto previsto dalla normativa regionale, i documenti contenenti le risultanze dei rendiconti o conti delle unioni di comuni, delle aziende speciali, delle istituzioni, dei consorzi, delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

vista la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2016-2018, che illustra:

- le caratteristiche socio-economiche della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente;
- per la parte relativa all'entrata: la valutazione generale sui mezzi finanziari, le loro fonti di finanziamento ed i relativi vincoli;
- per la parte relativa alla spesa: l'individuazione di un programma per ciascuna funzione, con l'indicazione delle finalità da conseguire, delle risorse da impiegare e delle spese necessarie per la sua realizzazione;
- il Programma generale delle opere pubbliche;

preso atto che tutti i documenti contabili sono stati elaborati conformemente agli schemi e modelli approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000 n. 1/L e, per quanto concerne il Programma generale delle opere pubbliche, sulla base della deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 del 17 maggio 2002.

Tenuto conto che le previsioni di entrata di natura tariffaria e tributaria potranno essere riviste con apposite variazioni di bilancio qualora intervengano modifiche del quadro normativo per effetto di nuove disposizioni approvate dallo Stato o dalla Provincia (art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06 -Legge finanziaria 2007- e art. 9/bis della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36);

dato atto che la proposta di Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 così formulata risulta coerente con le azioni e gli interventi di risparmio individuati nel Piano di miglioramento approvato dalla Giunta comunale con delibera nr. 99 del 14.10.2013 e ss.mm.;

dato atto che successivamente all'approvazione del Bilancio la Giunta comunale provvederà con l'adozione del Piano esecutivo di gestione, previsto dall'art. 10 del Testo unico, ad assegnare le risorse ai singoli Dirigenti ai quali spetta l'adozione dei conseguenti atti gestionali e operativi;

visto che, per il periodo intercorrente tra il 01.01.2016 e l'approvazione del Bilancio di previsione la Giunta comunale, con Deliberazione n. 150 dd. 29.12.2015, ha autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 33 del D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L;

preso atto che il progetto di Bilancio di previsione 2016 redatto secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L con funzione autorizzatoria, corredato dalla Relazione previsionale e programmatica e dal Bilancio pluriennale 2016-2018 è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 1 dd. 19.01.2016;

visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 19.01.2016;

atteso che, in data 20.01.2016 ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di contabilità, il progetto di Bilancio 2016 redatto secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L con funzione autorizzatoria e relativi documenti di programmazione sono stati depositati a disposizione dei consiglieri comunali;

evidenziato che il Bilancio di previsione finanziario 2016 – 2017 - 2018, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva è depositato nei termini ordinari previsti dall'art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L;

vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento contabile e finanziario approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L;

visti i modelli di bilancio approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000 n. 1/L;

visto il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 6 luglio 2001 e ss.mm.ii.;

visto il vigente Statuto Comunale;

visto il Regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n° 13 di data 05.03.2008;

posto quindi in votazione il Bilancio 2016 con tutti gli allegati, con il seguente risultato:

con n° 14 voti favorevoli, n° 0 voti astenuti e n° 5 voti contrari, su n° 19 Consiglieri presenti e votanti espressi in forma palese mediante voto elettronico;

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L, che conserva pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria,

- come risulta nell'elaborato facente parte integrante e sostanziale della presente (Allegato 1);
2. di approvare il bilancio pluriennale 2016-2017-2018, redatto secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L, che conserva pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, come risulta nell'elaborato facente parte integrante e sostanziale della presente (Allegato 2);
 3. di approvare la relazione previsionale e programmatica 2016-2017-2018, con allegato il piano generale delle opere pubbliche per il triennio 2016-2017-2018, redatta secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L come risulta nell'elaborato facente parte integrante e sostanziale della presente (Allegato n. 3), composto dai seguenti volumi:
 - Relazione previsionale e programmatica,
 - Programma generale delle opere pubbliche - triennio 2016/2018;
 - Programma generale delle opere pubbliche - analisi di fattibilità;
 - Programma generale delle opere pubbliche – documenti preliminari alla progettazione;
 4. di approvare il quadro di sintesi della spesa 'Riepilogo per programmi', previsto dall'art. 7, comma 3 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, inserito nel Bilancio pluriennale e nella Relazione previsionale e programmatica;
 5. di approvare l'elenco delle entrate e spese una tantum come risulta nell'elaborato compreso nel Bilancio annuale 2016;
 6. di prendere atto dell'iscrizione nel bilancio autorizzatorio del Fondo svalutazione crediti o Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, del Fondo pluriennale vincolato e di eventuali altri Fondi e accantonamenti e di rinviare alle indicazioni fornite nella relazione previsionale programmatica 2016/2018 per la definizione dei suddetti istituti;
 7. di prendere atto della redazione del Bilancio di previsione finanziario 2016 – 2017 - 2018, secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva, come risultante dall'Allegato 4;
 8. di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, nonché di rinviare al 2018 l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2017, secondo quanto previsto dall'art. 79 dello Statuto speciale e dagli articoli 3, comma 12, e 11 bis comma 4 del D.Lgs. 118/2011;
 9. di dare atto che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale definirà il Piano esecutivo di gestione con il quale verranno determinati gli obiettivi gestionali ed assegnate le risorse ai singoli Dirigenti, i quali saranno tenuti ad adottare i conseguenti atti gestionali;
 10. di dare atto che al Bilancio di previsione è allegato il prospetto indicante i proventi di uso civico e loro destinazione (Allegato n. 5);
 11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 ter della L.P. 15 novembre 1993 n. 36, al Bilancio di previsione sono allegati i rendiconti relativi al penultimo esercizio

antecedente quello cui il bilancio si riferisce (Allegato n. 6), dei seguenti soggetti partecipati dall'Ente:

- ASIF Chimelli
- Consorzio di Vigilanza Boschiva;
- S.T.E.T. S.p.A.;
- A.M.N.U. S.p.A.;
- Farmacie Comunali S.p.A.;
- Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l.;
- Trentino Mobilità S.p.A.;
- Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.

12. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25.

*** ** * ** ***

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
- *F.to Renato Nisco* -



Il Segretario Generale
- *F.to Giuseppe Dolzani* -

Il Segretario
- *Giuseppe Dolzani* -